



CFU-Italia Odv (Comitato Fibromialgici Uniti-Italia Odv)  
CF 96026390821

sede legale: Via Gramsci 21, 40055 Castenaso (Bo)  
mail: cfuitalia@gmail.com  
pec: cfuitalia@pec.it  
sito: www.cfuitalia.it

## INTERVENTO CFU-ITALIA ODV

### Udienza conoscitiva Programma di lavoro UE 2026 - 16 febbraio 2026

**Oggetto:** Testo intervento per memoria scritta

**Mittente:** Barbara Suzzi, Presidente nazionale CFU-Italia ODV

**Destinatari:** Commissione I Assemblea Legislativa Emilia-Romagna

**Data:** 26 febbraio 2026

---

### TESTO INTERVENTO

Buongiorno a tutte e a tutti,

sono **Barbara Suzzi**, Presidente nazionale di **CFU-Italia ODV - Comitato Fibromialgici Uniti**, associazione nazionale **fondata e gestita da persone con fibromialgia** e altre patologie croniche "invisibili" (ME/CFS, Long Covid), presente anche in **Emilia-Romagna** con iniziative di sensibilizzazione e supporto ai pazienti.

### La fibromialgia: inquadramento clinico ed epidemiologico

La **fibromialgia** è riconosciuta dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità dal 1992** (codice ICD-11 MG 30.01) come dolore cronico primario. In Italia **non è ancora inserita nei LEA**, (stiamo attendendo la trascrizione in GU), non ha una legge nazionale né un PDTA nazionale, non è tabellata INPS e non ha ancora una cura definitiva.

#### Dati epidemiologici:

- Colpisce **2-3 milioni di italiani** (2-4% della popolazione generale)
- Prevalenza **80-90% donne**, in età lavorativa (30-60 anni) ma ci sono sempre più casi di diagnosi in età infantile
- Caratterizzata da **dolore cronico diffuso, fatica invalidante, disturbi del sonno, difficoltà cognitive** ("fibro fog")

- **Impatto economico:** costo medio annuo a carico delle famiglie €2.500-4.000 per terapie farmacologiche e non farmacologiche (fisioterapia, agopuntura, supporto psicologico), completamente out-of-pocket

L'approccio terapeutico è esclusivamente **multidisciplinare** e ogni spesa è a **completo carico economico del paziente**.

---

Ringrazio la Commissione I per questa udienza conoscitiva sul **Programma di lavoro 2026 della Commissione europea**, "È ora che l'Europa si renda indipendente", e per l'attenzione alle proposte che arrivano da enti locali e associazioni.

Le persone che rappresentiamo sono **in età lavorativa (80% dei casi), in larga parte donne (90%), con una capacità lavorativa ridotta (perdita produttiva stimata 30-60%), percorsi sanitari complessi e un elevato rischio di povertà e isolamento sociale**. In questo senso, alcune iniziative del Programma UE 2026 toccano direttamente la loro vita quotidiana.

---

## **PROPOSTE SU TRE ASSI DEL PROGRAMMA UE 2026**

### **1. Atto legislativo sui posti di lavoro di qualità e pacchetto sulla mobilità equa dei lavoratori (Q3-Q4 2026)**

Il **primo punto** è l'atto legislativo sui posti di lavoro di qualità e il pacchetto sulla mobilità equa dei lavoratori.

**Chiediamo che**, nella declinazione regionale:

- Si **promuovano forme di lavoro flessibile**: telelavoro strutturale, part-time modulabile e reversibile, accomodamenti ragionevoli per persone con patologie croniche a capacità lavorativa fluttuante
  - Si **incentivino i datori di lavoro**, pubblici e privati, che assumono o mantengono persone con patologie croniche a capacità lavorativa ridotta (ad esempio: riduzione contributiva 30% per 36 mesi, sgravi fiscali)
  - Nella futura **tessera europea di sicurezza sociale** si garantisca la **piena continuità dei diritti previdenziali e assistenziali** per chi alterna periodi di lavoro, malattia e disoccupazione legati alla propria condizione cronica
- 

### **2. Strategia contro la povertà, piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili e garanzia per l'infanzia (Q2 2026)**

Il **secondo punto** riguarda la strategia contro la povertà, il piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili e la garanzia per l'infanzia.

**Proponiamo che** i piani regionali:

- **Individuino esplicitamente le famiglie** in cui uno o più componenti sono affetti da patologie croniche invalidanti come **gruppo prioritario nelle graduatorie ERP** (Edilizia Residenziale Pubblica - 54.955 alloggi in Emilia-Romagna)
- Garantiscano **priorità nell'accesso agli alloggi adeguati** (prossimità servizi sanitari, efficienza energetica per riduzione costi) e nei **sostegni economici**, in modo da **prevenire scivolamenti nella povertà** e proteggere i minori che vivono in queste situazioni

**Prevenzione = risparmio SSN:** interventi preventivi su famiglie fragili riducono ricoveri d'urgenza, accessi PS, cronicizzazione povertà.

**Strumenti operativi disponibili:**

- **Fondo regionale €500.000/anno** per adeguamenti abitativi (climatizzazione, insonorizzazione, domotica) per nuclei con patologie croniche certificate
- **Bandi FSE+ Emilia-Romagna Asse 4 "Inclusione attiva"** (budget disponibile €45 milioni) per percorsi autonomia e lavoro assistito

---

### **3. Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità e parità di genere (Q1 2026)**

**Il terzo punto** riguarda la strategia europea per i diritti delle persone con disabilità e la parità di genere.

**Chiediamo che** la Regione Emilia-Romagna:

- **Sostenga in sede di Comitato delle Regioni UE** (Bruxelles) il **pieno riconoscimento** di condizioni come la fibromialgia, la ME/CFS e il Long Covid nella strategia aggiornata sui diritti delle persone con disabilità
- Promuova **criteri più uniformi a livello europeo** per l'accesso a invalidità civile, legge 104 e accomodamenti ragionevoli sul lavoro
- **Investa in formazione specifica** per:
  - Commissioni invalidità AUSL (modulo ECM obbligatorio su valutazione funzionale patologie croniche invisibili)
  - Medici di medicina generale (diagnosi precoce, presa in carico multidisciplinare)
  - Servizi sociali comunali (riconoscimento fragilità familiari)

---

## **DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE**

Infine, riteniamo **necessario** che le **associazioni di pazienti siano coinvolte in modo strutturato** nei processi consultivi regionali che riguardano salute, lavoro e inclusione sociale, anche nell'attuazione dei fondi europei (FSE+, FESR, Fondo Coesione).

**CFU-Italia è disponibile a collaborare** con l'Assemblea legislativa e con i rappresentanti al Parlamento europeo per:

1. **Progetti pilota FSE+ "Lavoro flessibile patologie croniche"**  
Target: 50 inserimenti lavorativi/anno con tutoraggio aziendale, formazione datori lavoro, monitoraggio outcome a 12-24 mesi
2. **Monitoraggio graduatorie ERP**  
Identificazione nuclei prioritari con patologie croniche certificate, supporto compilazione domande
3. **Co-progettazione formazione operatori sanitari**  
Sviluppo contenuti ECM su fibromialgia/ME/CFS/Long Covid per commissioni invalidità e MMG

**Siamo disponibili per incontri bilaterali** con Assemblea legislativa e eurodeputati della circoscrizione Nord-Est per approfondire dati, casi studio e proposte operative.

Vi ringrazio per l'attenzione.

---

**Cordiali saluti**

**Barbara Suzzi**

Presidente nazionale

CFU-Italia ODV - Comitato Fibromialgici Uniti

**Contatti:**

Tel: 39 335 6568568

Email: [presidenza@cfuitalia.it](mailto:presidenza@cfuitalia.it)

Web: [www.cfuitalia.it](http://www.cfuitalia.it)